



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA	ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE		
INSEGNAMENTO	ECONOMIA AZIENDALE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	17115		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/07		
DOCENTE RESPONSABILE	BRONZETTI GIOVANNI	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	BRONZETTI GIOVANNI	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	DAMIANO RODOLFO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BRONZETTI GIOVANNI Mercoledì 11:00 12:00 Piattaforma Teams DAMIANO RODOLFO Giovedì 9:00 12:00 Edificio 13, quarto piano, stanza 4.7 Venerdì 9:00 12:00 Edificio 13, quarto piano, stanza 4.7		

DOCENTE: Prof. GIOVANNI BRONZETTI

PREREQUISITI	Nessun prerequisito
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Acquisizione degli strumenti per la comprensione delle condizioni di esistenza, degli strumenti di valutazione delle condizioni generali e particolari di successo, dei processi di sviluppo di qualsivoglia fattispecie aziendale, sia essa impresa, azienda pubblica o no profit. Comprensione dei caratteri definitori del tipo startup. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacita' di utilizzare gli strumenti di verifica delle condizioni generali e particolari del successo aziendale (con riferimento ad ogni fattispecie aziendale) e comprensione di tutte le implicazioni teoriche e pratiche. Capacità di comprendere i modelli di supporto allo startup d'impresa e di sperimentare un loro utilizzo.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati dell'applicazione degli strumenti di governo e di gestione delle aziende ed essere in grado di valutare il raggiungimento delle condizioni generali e particolari di successo aziendale.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Capacita' di esporre i principali concetti e gli strumenti dell'economia aziendale, e di esporre un progetto di startup d'impresa.</p> <p>Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute dell'applicazione di tali strumenti con riferimento ad ognuna delle possibili fattispecie aziendali.</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore dell'economia aziendale, nonche' di quotidiani e riviste di stampa specializzata. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore dell'economia aziendale.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Il corso integrato di Economia aziendale mette insieme due moduli dell'insegnamento, l'uno volto a fornire i contenuti di base del corso (con particolare riguardo alle condizioni generali del successo d'azienda); l'altro, piu' avanzato ed in parte applicato (volto prevalentemente ad indagare le condizioni particolari del successo aziendale e le condizioni di avvio di una startup imprenditoriale). Per il primo modulo si prevede al termine una prova orale in itinere con punteggio in trentesimi e peso sul voto finale del 50%. L'esame finale sara' orale; il punteggio della prova d'esame finale sara' anch'esso espresso in trentesimi e verra' sommato con peso 50% a quello della prova in itinere.</p> <p>Per superare l'esame finale, occorre ottenere un voto complessivo non inferiore a 18/30, dimostrando un raggiungimento elementare degli obiettivi stabiliti. Gli obiettivi raggiunti si considerano elementari quando l'esaminando/a dimostra di avere acquisito una conoscenza di base degli argomenti descritti nel programma, e' in grado di operare minimi collegamenti fra di loro, dimostra di avere acquisito una limitata autonomia di giudizio; il suo linguaggio e' sufficiente a comunicare con gli esaminatori.</p> <p>Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi previsti.</p> <p>Gli obiettivi raggiunti si considerano eccellenti quando l'esaminando/a ha acquisito la piena conoscenza degli argomenti del programma, dimostra di saper applicare la conoscenza acquisita anche in contesti differenti /nuovi/ avanzati rispetto a quelli propri dell'insegnamento, si esprime con competenza lessicale anche nell'ambito del linguaggio specifico di riferimento ed e' in grado di elaborare ed esprimere giudizi autonomi fondati sulle conoscenze acquisite.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni

**MODULO
MODULO 2**

Prof. GIOVANNI BRONZETTI

TESTI CONSIGLIATI

- Lezioni di economia aziendale di Carlo Sorci ed. Giuffrè
-Progettare Startup
Virtù imprenditoriali, modelli di business, piani di fattibilità, gamification di M. Ruisi
-Appunti del docente

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50065-Aziendale
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso è il secondo modulo del corso di economia aziendale ed ha l'obiettivo di proseguire nel fornire le conoscenze di base dell'economia aziendale. Vengono quindi esaminati tutti gli aspetti più importanti che caratterizzano l'azienda e la sua gestione. In particolare, vengono approfondite le tematiche relative a:

- L'organizzazione: i riflessi delle concezioni del lavoro su strutture, potere organizzativo e meccanismi operativi.
- Limiti della determinazione del reddito d'esercizio: incertezza, arbitrarietà, relatività
- L'analisi dello stato patrimoniale per un giudizio di prima approssimazione sulla solvibilità aziendale. L'analisi della redditività, reddito netto, reddito operativo
- L'individuazione attraverso il bilancio delle fonti finanziarie
- Il bilancio di previsione
- Dal bilancio di previsione al business plan
- "Le nozioni di capitale: capitale di esercizio, di liquidazione, economico
- La determinazione dei costi come condizione essenziale del governo della economicità
- Variabilità e costanza dei costi. Il diagramma di redditività. I preventivi flessibili
- Il budget e l'analisi degli scostamenti
- Il controllo di gestione come sistema
- L'analisi delle determinanti causali della redditività
- La prefigurazione progettuale della nascente realtà imprenditoriale: Business plan vs start up Canvas

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	<ul style="list-style-type: none">-L'organizzazione: i riflessi delle concezioni del lavoro su strutture, potere organizzativo e meccanismi operativi.-Limiti della determinazione del reddito d'esercizio: incertezza, arbitrarietà, relatività-L'analisi dello stato patrimoniale per un giudizio di prima approssimazione sulla solvibilità aziendale. L'analisi della redditività, reddito netto, reddito operativo-L'individuazione attraverso il bilancio delle fonti finanziarie-Il bilancio di previsione-Dal bilancio di previsione al business plan-"Le nozioni di capitale: capitale di esercizio, di liquidazione, economico-La determinazione dei costi come condizione essenziale del governo della economicità-Variabilità e costanza dei costi. Il diagramma di redditività. I preventivi flessibili-Il budget e l'analisi degli scostamenti-Il controllo di gestione come sistema-L'analisi delle determinanti causali della redditività-La prefigurazione progettuale della nascente realtà imprenditoriale: Business plan vs start up Canvas

**MODULO
MODULO 1**

Prof. RODOLFO DAMIANO

TESTI CONSIGLIATI

Sorci C., Lezioni di Economia aziendale, Giuffrè, Milano, 2014.
Ruisi M., Progettare Startup. Virtù imprenditoriali, modelli di business, piani di fattibilità, gamification, Giappichelli, Torino, 2019.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50065-Aziendale
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire i concetti, gli strumenti e i modelli mentali per lo startup e il buon governo d'azienda

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	La nozione di economia aziendale: origini e significato del termine. L'azienda come istituto economico. I bisogni umani e il variegato universo delle fattispecie aziendali. Il diverso significato del termine azienda nelle discipline giuridiche. I comuni principi di governo per la continuità, la sopravvivenza e lo sviluppo delle aziende: il principio di progresso, di unità, di economicità e di solvibilità. La nozione di efficienza ed efficacia.
4	Il successo delle aziende. La formula imprenditoriale di successo. I valori degli attori chiave alla base del successo o dell'insuccesso delle aziende. Lo studio dei valori come presupposto per la identificazione delle cause del relativo successo delle aziende.
2	Soggetto giuridico e soggetto economico. Azienda divisa e gruppi aziendali.
2	Le variabili organizzative d'azienda.
2	L'imprenditore e le virtù imprenditoriali
8	IL "Business Model Canvas" PER LA CREAZIONE/ RAZIONALIZZAZIONE DEI MODELLI DI BUSINESS. "Lean Canvas". "The Startup Canvas".
2	Gear up approach
4	la Gamification nel business e nei processi di genesi imprenditoriale
4	Il crowdfunding
8	IL BUSINESS PLAN QUALE STRUMENTO A SUPPORTO DELLA GENESI E DELLO SVILUPPO: DALLA PREFIGURAZIONE AL GOVERNO D'AZIENDA. Le finalità redazionali del piano di fattibilità. 4.2. La doppia "flessibilità" del piano di fattibilità. 4.3. Contenuti tipici ed ambiti disciplinari coinvolti.
2	Obsolescenza
4	La responsabilità sociale dell'impresa